

Mss. 63

Sec. XVIII primo terzo (ante 1731).

Cart.; ff. I, 211, X'; bianchi i ff. 58v-60v. Cartulazione recente a lapis per decine nell'angolo inferiore sinistro; presente paginazione ottocentesca 1-419 apposta solo alle cifre dispari nel margine superiore interno, abbassata di due unità per un errore di numerazione a f. 97r (paginato con la cifra pari 192 invece di 193) e di conseguenza a f. 98r (paginato 193 invece di 195).

Fasc. 1-6¹⁰, 7-16⁸, 17-23¹⁰, 1 f. Richiami orizzontali nel margine inferiore esterno.

Mm. 304×212 (f. 20r).

Una mano, autografa di Tommaso Buonaventuri^a.

Legatura sec. XIX in mezzapelle su piatti in cartone coperti di carta marmorizzata; punte in pergamena. Sul dorso liscio fregi in oro con titolo «ANNOTAZIONI SOPRA GIOVANNI VILLANI».

• ff. 1r-211v. Tommaso Buonaventuri, Annotazioni sopra Giovanni Villani

f. 1r. «Annotazioni sopra Giovanni Villani. Quaderno primo. Si citano le carte dell'edizione di Venezia del 1559»

f. 1r. INC. «Geste. I gesti e fatti de' Fiorentini. I testi a mano tutti che antichi sieno hanno "le geste"»

f. 211v. EXPL. «che dicono in latino cursus, e accursius, non abbia dato occasione d'errore»

Possessori: Francesco Tassi (1779-1857); acquistato dall'Accademia della Crusca presso la libreria antiquaria Franchi e Menozzi di Firenze nel giugno 1877 (cfr. ms. 58)^b.

Segnatura precedente: Libri rari 3/2.

Catalogazione: Tommaso Salvatore

^a Confronto di scrittura con il ms. 8.

^b ASAC, fasc. 373 («Verbali dal 1876 al 1879»), pp. 395-411, Adunanza del 29 maggio 1877, a pp. 398-401: «Vari sono questi codici [...]: un grosso volume, copia del secolo passato, che contiene studi filologici sul più vecchio de' Villani, e sovra altri trecentisti (di questi studi fece soggetto di lezione il Tassi medesimo alla Crusca, attribuendogli, ma senza darne una ragione qualunque, a Leonardo Salviati)».